



4° edizione

Programma culturale

versione aggiornata al 27 settembre 2016

PROGRAMMA 4 OTTOBRE 2016

4 ottobre ore 10-11

Cambiamento Coesione Competitività: i giovani intervistano le imprese

La quarta edizione del Salone nasce attorno a tre parole chiave: Cambiamento Coesione Competitività. Per dare il via ai lavori si parte da una riflessione su questi termini: tre giovani dialogano con tre imprese protagoniste del Salone in un momento di confronto e di scambio aperto e costruttivo. Un'occasione anche per ricordare i principali appuntamenti di un programma culturale con oltre 60 eventi che vuole creare un circolo virtuoso tra le organizzazioni protagoniste e i partecipanti.

Coordina l'incontro Jader Giraldi, fondatore di Zeranta, che dopo il saluti di Andrea Sironi, Rettore Università Bocconi, farà partire il dialogo tra

Luciano Tommasi, Responsabile iniziative start up e incubatore aziendale, Enel
Valeria Procoli, Università Bocconi e Green Light for Business
Elisabetta Bottazzoli, Responsabile Rapporto di Sostenibilità Conai
Paolina Casalnuovo, Università Cattolica e CSR native
Carlotta Ventura, Direttore Comunicazione Gruppo FS
Francesco Toffoletto, Università Ca' Foscari di Venezia

4 ottobre ore 11.30-12

Presentazione libro *Il futuro che (non) c'è. Costruire un domani migliore con la demografia*

Autori: Alessandro Rosina, Sergio Sorgi. Welfare, lavoro, cultura, mercato, democrazia, innovazione, sviluppo sostenibile: questi temi evocano sempre più spesso apprensione e timori, come se ogni questione di ampio respiro fosse all'origine di nuovi problemi e ulteriori insicurezze. Eppure è in queste parole che si nasconde il futuro, la possibilità di creare un domani del quale sentirsi fieri artefici.

Ma che cosa hanno in comune i processi di trasformazione che segnano questo primo scorcio di secolo? Una chiave di lettura efficace per spiegare e unificare fenomeni tanto complessi è offerta dalla demografia: con la sua capacità di interpretare i mutamenti profondi che rivoluzionano i rapporti tra le generazioni, la vita dei singoli e le loro interazioni, dimostra come solo ponendo le persone al centro dell'attenzione si possa produrre vera crescita. La sfida sta nel mettere in relazione positiva da un lato l'aggiunta di qualità (e non solo di anni) alla nostra vita, dall'altro la realizzazione di un nuovo benessere condiviso, per tutti e a tutte le età, misurabile non solo in termini di ricchezza materiale.

Per produrre scelte, individuali e collettive, che aumentino la possibilità di vivere meglio domani, dobbiamo però dotarci oggi di strumenti di lettura adeguati e funzionali all'elaborazione di proposte e soluzioni concrete. Ogni capitolo racconta, sotto un'angolazione differente, la storia di un futuro che c'è. A condizione di destinare più spazio e risorse alla realizzazione dei nuovi desideri collettivi che non alla salvaguardia di vecchie certezze individuali.

Partecipano

Sergio Sorgi, Vicepresidente Progetica
Cosimo Palazzo, avvocato, Responsabile WEMI Comune di Milano

4 ottobre ore 11.30-12

Presentazione libro *Circular economy. Dallo spreco al valore*

Autori: Peter Lacy, Jakob Rutqvist, Beatrice Lamonica. Un dato è incontrovertibile: le risorse della terra sono limitate. Se le pratiche attuali continueranno, il forte incremento demografico, abbinato al boom della domanda di beni e servizi,

le sfrutterà fino al punto di rottura. A peggiorare le cose, l'attuale modello di crescita lineare considera l'impatto dello spreco come una questione che «qualcun altro» dovrà risolvere – e nel frattempo la capacità del pianeta di assorbire e smaltire i rifiuti diminuisce ogni anno. È evidente che bisogna fare qualcosa. Non si tratta soltanto di reinserire nel ciclo produttivo gli sprechi intesi nel senso tradizionale di rifiuti, ma anche di porre rimedio all'enorme sottoutilizzazione di risorse naturali, prodotti e materiali. Si tratta di fare piazza pulita del concetto stesso di «scarti» e di riconoscere che ogni cosa ha un valore. In questa direzione, Circular economy propone strategie disruptive, in grado di dare un contributo sia al pianeta, sia ai profitti. Gli autori individuano cinque nuovi modelli di business che promuovono la crescita circolare, e identificano le tecnologie e le capacità richieste per trasformarli in vantaggio competitivo. Dal ridisegno delle filiere a una diversa gestione degli scarti, dall'estensione del ciclo di vita del prodotto alla sharing economy, dall'impiego di risorse sostenibili alla concezione del prodotto come servizio: ogni modello è illustrato dal racconto di numerosi casi ed esperienze concrete, caratteristica che fa di queste pagine una lettura fondamentale per imparare a superare le sfide epocali legate all'applicazione su larga scala dei nuovi modelli circolari.

Partecipano

Beatrice Lamonica, responsabile della divisione Sustainability Services Accenture per Italia, Europa Centrale e Grecia.
Stefano Pogutz, Docente Università Bocconi

4 ottobre ore 11.30-13

Open innovation al servizio delle imprese: strumenti per il cambiamento sostenibile

A cura di Avanzi. Oggi l'impresa non può considerarsi un semplice attore economico che si adatta allo scenario competitivo e al mercato, al contrario è un'organizzazione aperta all'ecosistema in cui opera. L'open innovation, o nell'accezione a noi più vicina l'innovazione per la sostenibilità è un paradigma che afferma che le imprese possono e devono fare ricorso a idee esterne, così come a quelle interne, per aggredire i grandi cambiamenti di scenario ambientale e sociale - economico e competitivo - del nostro tempo, per accedere con percorsi interni ed esterni ai mercati, per adattare al contesto le loro competenze, per identificare nuove forme di creazione di valore. L'open innovation può avere una dimensione tecnica e tecnologica rilevante, ma soprattutto riguarda in primo luogo aspetti organizzativi, comportamentali e culturali, modalità nuove di interazione tra individui, comunità, organizzazioni. Nel corso dell'incontro si affronteranno opportunità e rischi dell'open innovation, si discuterà di un quadro concettuale per collocare tale approccio in azienda e di strumenti di abilitazione, anche attraverso la discussione di casi nazionali e internazionali e la condivisione delle esperienze dirette dei partecipanti.

Partecipano

Matteo Bartolomeo, Avanzi/Make a Cube
Leonardo Previ, Trivioquadrivio
Giulia Cosulich, SCS Consulting
Antonella Cartechini, Gruppo BNP Paribas
Francesco Ramazzotti e Elisa Battiston, Gruppo Cariparma Crédit Agricole
Luciano Tommasi, Enel
Sebastiano Renna, SEA
Anna Villari, A2A

Moderata

Giovanni Pizzochero, Avanzi

4 ottobre ore 11.30-13.00

Welfare Index PMI: il welfare aziendale fa crescere l'impresa

A cura di Generali Italia. Cambia il rapporto tra l'impresa e i suoi collaboratori: oggi le aziende più attente alla sostenibilità sono consapevoli che non basta realizzare progetti di conciliazione, iniziative di formazione, campagne per la sicurezza sul lavoro. Occorre adottare una strategia complessiva per migliorare il benessere organizzativo: un passaggio che, soprattutto nelle piccole medie imprese può aumentare la produttività con importanti ricadute sui costi aziendali. Nell'incontro verranno presentate alcune interessanti testimonianze di welfare aziendale oltre che i risultati e gli sviluppi della prima importante ricerca sul welfare delle PMI italiane - Welfare Index PMI - realizzata da Generali Italia con Confindustria, Confagricoltura, Confartigianato e Confprofessioni.

Moderata

Federica Gentile, conduttrice televisiva e radiofonica

ore 11.30 – 11.50 Il welfare in una società in costante cambiamento

Lucia Sciacca, Direttore Comunicazione e Social Responsibility Generali

Mario Calderini, Professore ordinario Politecnico di Milano, Consigliere per le politiche di ricerca e innovazione Ministero dell'Istruzione

ore 12:00 – 12:20 Il welfare nelle grandi aziende e nelle PMI: punti di contatto e benefici

Giovanni Luca Perin, Responsabile Risorse Umane e Organizzazione Generali

Federica Coletto, Risorse Umane e Welfare Colorificio San Marco

Loredana Alberti, Titolare Azienda Agricola Fungar

ore 12:30 – 12:50 Welfare Index PMI: il welfare aziendale fa crescere l'impresa

Andrea Mencattini, Responsabile Controllate Assicurative e Rapporti Istituzionali Generali

Enea Dallaglio, Amministratore Delegato Innovation Team

ore 12.50 – 13.00 Q&A

4 ottobre ore 11.30- 13

La riforma del Terzo Settore: come calcolare l'impatto sociale

In attesa dei decreti delegati il contenuto della legge delega di riforma del Terzo settore continua ad essere oggetto di discussione. Un dibattito costruttivo che vede al centro dell'attenzione anche la valutazione dell'impatto sociale delle attività realizzate dalle organizzazioni non profit adottando precisi strumenti di misurazione e rendicontazione. Il passaggio cruciale è l'adozione di un modello di valutazione e calcolo dell'impatto sociale che sia gestibile dagli enti non profit e dalle imprese sociali. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali deve predisporre linee guida in materia di bilancio sociale e di sistemi di valutazione di impatto sociale delle attività svolte". L'incontro sarà anche l'occasione per fare il punto sugli elementi positivi e negativi di una legge che coinvolge tante e diverse organizzazioni non profit.

Partecipano

Luigi Bobba, Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali*

Roberto Randazzo, Avvocato e docente di Social innovation, Politecnico di Milano

Marco Pietripaoli, Direttore Ciessevi

Flaviano Zandonai, Segretario IRIS network

Stefano Granata, Presidente Consorzio CGM

Coordina

Giorgio Fiorentini, Professore di Management delle Imprese Sociali, Università Bocconi

* invitato

4 ottobre ore 11.30-13

Qualità e sostenibilità nei contratti pubblici, motori di competitività per uno sviluppo sostenibile

A cura di Humana People to People Italia. Le Direttive Europee in tema di appalti e concessioni delle Pubbliche Amministrazioni, recentemente recepite nel D.lgs. 50/2016 (Nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni), introducono nell'ordinamento nazionale elementi innovativi con particolare riguardo alla considerazione degli aspetti ambientali e sociali nelle diverse fasi del processo di acquisto. Si tratta di un'opportunità rilevante. È di tutta evidenza, infatti, come la catena di fornitura della Pubblica Amministrazione e delle Stazioni Appaltanti dei cosiddetti "settori speciali" (fra tutte anche quelle del settore utilities) sia – oltre che un importante motore della crescita economica e occupazionale – anche una potente leva per sensibilizzare la più ampia platea di attori del sistema produttivo italiano ad accrescere la propria competitività cogliendo proattivamente le grandi sfide dello sviluppo sostenibile.

Partecipano

Antonio Abbate, Responsabile Operations e Affari Legali, NOVARES

Vito Gurrieri, Direttore Approvvigionamenti, Logistica e Servizi, Gruppo IREN

Vito Belladonna, Direttore, Atersir- Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti

Anna Laura Ravera, Responsabile Qualità e CSR Manager APS Italia

Simone Lusuardi, Vicepresidente Cooperativa Sociale L'Ovile

Alessandro Strada, Responsabile Marketing e Key Partners HUMANA People to People Italia

Coordina

Stefania Bertolini, Segretario generale CSR Manager Network

4 ottobre ore 11.30-13

Gli Esg per tornare ai fondamentali della finanza

Da anni è evidente quanto la finanza si sia allontanata dall'economia reale e come sia incapace di guardare (e investire) sui fondamentali delle aziende. La finanza Sri, attraverso le analisi di environmental, social e governance (i fattori Esg), torna invece a considerare gli aspetti concreti dell'attività d'impresa. E nel farlo spinge l'impresa stessa a guardare con occhio diverso (e più complice) gli investitori. L'incontro presenta alcuni casi di soggetti finanziari che hanno introdotto o stanno integrando un approccio Esg nelle proprie strategie d'azione.

Partecipano

Rossana Revello, Gruppo Tecnico CSR Confindustria
Roberto Grossi, Responsabile Comunicazione Etica Sgr
Francesco Perrini, Docente Università Bocconi
Alessandro Pastres, Head of Third Sector BNL - Gruppo BNP Paribas

Coordina

Luca Testoni, Direttore ETicaNews

4 ottobre ore 12-12.30

Presentazione libro *ConsumAutori. I nuovi nuclei generazionali*

Autore: Francesco Morace. I nuclei delle generazioni sono come quelli degli atomi: dimensioni strutturali tenute insieme da "forze forti", che attraggono con la loro carica positiva e sprigionano energia di legame. E proprio come i nuclei degli atomi, anche quelli generazionali non possono essere quantificati con esattezza ma devono essere osservati nella loro attività. Isolati attraverso l'osservazione etno-antropologica, con tutta la loro carica positiva producono un'enorme attrazione nei confronti di altri soggetti, sia della propria generazione sia di altre, con una potenza che plasma valori e comportamenti del futuro. Lavorare sui nuclei generazionali significa dunque definire una concezione dinamica della segmentazione, in cui, estendendo le aree di attrattività dei brand sulla scia della forza di legame, diventa possibile utilizzare il nucleo generazionale come core target: non come una gabbia o un bersaglio militare, ma piuttosto come una molla verso altre generazioni.

In questa nuova prospettiva, imprenditori e manager potranno così valutare le opportunità di convergenza tra settori e utilizzare i nuclei generazionali come facilitatori per nuove partnership. I gruppi generazionali non sono infatti semplicemente target di mercato, ma produttori di possibilità inedite, per una società globale rigenerata, fondata sulla varietà dell'umano, alla ricerca di nuove forme di convivenza.

Partecipa

Francesco Morace, Future Concept Lab
Maria Luisa Pezzali, giornalista Radio24

4 ottobre ore 12-13

La CSR per il contrasto alle mutilazioni genitali in Europa

A cura di Fondazione L'Albero della Vita. Le mutilazioni genitali femminili sono un reato e una violazione dei diritti umani. Il Parlamento Europeo stima che in Europa ogni anno 180.000 bambine e ragazze siano a rischio di subire tale mutilazione. Il progetto CHAT, finanziato dall'Unione Europea, ha l'obiettivo di lavorare con le comunità di migranti per cambiare la situazione in Italia e nei paesi di origine. Un alleato chiave di questa importante missione possono essere le aziende, agenti di cambiamento nei confronti dei loro pubblici interni ed esterni.

Moderata:

Emanuela Zuccalà, giornalista

L'impegno per i bambini della Fondazione L'Albero della Vita in Italia e nel mondo

Ivano Abbruzzi, Presidente di Fondazione L'Albero della Vita

Cosa sono le mutilazioni genitali femminili

Componente Action Group del progetto

Il progetto CHAT – Changing Attitude per la prevenzione delle MGF in Europa

Maria Alessandra Giannelli, coordinatrice progetto CHAT

La CSR e il ruolo delle aziende nei confronti delle comunità

Alessia Coeli, Key referent della divisione Welfare e Innovazione sociale di ALTIS – Università Cattolica

Il contrasto alle Mgf, le aziende possono fare la differenza
Daniele Maio, responsabile corporate Fondazione L'Albero della Vita

4 ottobre ore 12.30-13

Presentazione libro *La rendicontazione sociale negli atenei italiani. Valori, modelli, misurazioni*

Autrice: Chiara Mio. Le istituzioni universitarie si trovano ad affrontare nel contesto attuale sfide importanti e molteplici ed intense sollecitazioni da parte degli stakeholder. È iniziato un percorso di ripensamento del ruolo degli atenei, sempre più nel segno di apertura e accoglimento di nuove prospettive ed approcci, a livello strategico e gestionale, nei processi organizzativi e nelle relazioni con gli interlocutori. In questo lavoro si analizzano i principali fattori di cambiamento per le università e le possibili evoluzioni, con una chiave di lettura che trova centralità nel sistema di rendicontazione esterna; un punto fondamentale di contatto e connessione tra l'ateneo e gli stakeholder, il punto di incontro tra aspettative e risposte. Cambia l'informativa esterna; delle università, si diffondono strumenti come i bilanci sociali, i bilanci di sostenibilità, che affrontano temi rilevanti per gli interlocutori e lasciati sostanzialmente ai margini nei documenti obbligatori, focalizzati sugli aspetti economico-finanziari. Nel libro si sviluppano considerazioni e proposte riguardo a questi strumenti, in una prospettiva integrata: non solo comunicazione, ma più ampiamente accountability, informative che esprimono una responsabilità dell'università nel rendere conto agli stakeholder, in cui trovano rappresentazione la ragione d'essere dell'ateneo, il suo orientamento strategico.

Strumenti che supportano la condivisione di temi fondamentali con gli interlocutori: a cosa serve oggi l'education, cosa genera la ricerca, cos'è la *third mission*. Entro questa prospettiva di fondo, il testo si articola in quattro sezioni, in cui ad approfondimenti teorici si affiancano evidenze empiriche, tramite una ricognizione dello status quo degli atenei italiani sui temi oggetto di trattazione.

Partecipano

Chiara Mio, Professore ordinario Università Ca' Foscari Venezia
Paolo Ricci, Presidente GBS – Gruppo Bilancio Sociale

4 ottobre ore 14-15

Rigenerazione urbana, periferie, sviluppo del territorio

Rigenerare le città e i territori, a partire dalle periferie urbane, promuovendo azioni concrete oltre a nuove politiche di inclusione per attenuare le fratture sociali e consentire ai territori di crescere e svilupparsi. Nell'incontro si proporranno esempi concreti di interventi che hanno saputo avviare un processo di rigenerazione attraverso l'arte, l'architettura, la cultura.

Partecipano

Luca Borriello, Direttore ricerca Inward Osservatorio sulla Creatività Urbana
Luca Montani, Direttore Comunicazione MM
Gabriele Rabaiotti, Assessore Lavori pubblici e casa, Comune di Milano
Fabrizio Montanari, Advisor Fondazione Brodolini
Claudio Bertona, Responsabile grandi clienti IGP Decaux

Coordina

Daniele Salvaggio, Fondatore Imprese di Talento

4 ottobre ore 14-15

Social business: quale ruolo per le imprese?

Anche in Italia sta crescendo il Social Business, imprese che uniscono obiettivi socio-ambientali tipici del pubblico e delle organizzazioni del Terzo Settore con l'efficienza e la sostenibilità economica dell'impresa tradizionale. Trovare soluzioni innovative utili a risolvere problemi sociali in modo più efficace, efficiente, sostenibile che generi valore diffuso per tutti è uno degli obiettivi di queste imprese. Nell'incontro si confronteranno alcune organizzazioni che hanno avviato esperienze innovative in questo ambito.

Partecipano

Giorgio Fiorentini, Università Bocconi
Andrea Mati, Titolare azienda agricola Piante Mati

Introduce e coordina

Enrico Testi, Direttore Relazioni internazionali Yunus Social Business Centre University of Florence

4 ottobre ore 14-15.30

Dalla Direttiva 95/2014 al reporting integrato: come cambia la rendicontazione

Tra un anno entrerà in vigore la Direttiva 2014/95/EU sull'indicazione delle informazioni non finanziarie nei bilanci d'impresa. In Italia la situazione è molto articolata con imprese che da tempo realizzano bilanci sociali o report ambientali, organizzazioni non ancora preparate, aziende che pubblicano il Report Integrato. Nell'incontro si confronteranno imprese che da tempo sperimentano anche modalità avanzate di rendicontazione.

Partecipano

Manuela Baudana, Responsabile CSR A2A

Alessandro Pizzoccaro, Presidente Guna

Tiziana Graneris, CSR Reale Group

Chiara Mio, Professore ordinario Università Ca' Foscari Venezia

Giulia Genuardi, Head of Sustainability Planning and performance Management Enel

Introduce e coordina

Fabio Ventrizzo, direttore Reputation Institute

4 ottobre ore 14-15

Smart working vuol dire fiducia

Nel settore dei servizi quasi un'azienda su due ha scelto di aprirsi al lavoro agile, formula dove il rapporto di fiducia tra datore di lavoro e dipendente è fondamentale. Una modalità apprezzata dai lavoratori che aumenta motivazione e produttività e quindi migliora la competitività dell'organizzazione. Ma come superare le difficoltà legate ad eventuali investimenti tecnologici e organizzativi? Nell'incontro si confronteranno alcune imprese che, attraverso le loro esperienze, metteranno in luce opportunità e criticità dello smart working.

Partecipano

Michele Dalmazzone, Collaboration Leader Cisco

Fiorella Imprenti, progetto Lavoro agile Comune di Milano

Anna Nozza, HR Manager Technology and Diversity & Inclusion Lead Vodafone Italia

Pietro Iurato, Direttore Risorse Umane SAP Italia

Vittoria Chianese, Relazioni industriali, Rosorse Umane e Organizzazione Italia Enel

Coordina

Mara Pieracci, esperta di smart working

4 ottobre ore 14- 15

Il controllo della filiera e il contrasto al lavoro nero

Il contrasto al lavoro nero, in particolare nel settore agroalimentare, parte dal controllo della filiera. Un impegno che vede alcune imprese responsabili impegnate in prima fila per contrastare il fenomeno del caporalato, lo sfruttamento dei lavoratori, l'illegalità. Nell'incontro si affronterà un tema "scomodo" ma purtroppo sempre attuale e di cui si parla troppo poco.

Partecipano

Chiara Faenza, Responsabile Sostenibilità e Innovazione valori Coop Italia

Claudia Strasserra, Social Responsibility Sector Manager Bureau Veritas Italia

Primo Barzoni, Presidente Palm

Lorenzo Misuraca, responsabile #FilieraSporca

Daniela Faiferri, Pandora

4 ottobre ore 14-15.30

CSR. Co-produrre Servizi e Relazioni

In collaborazione con POLIMI DESIS Lab e Collaboriamo. La capacità di un'impresa di valorizzare le proprie risorse e il proprio sapere in collaborazione con la società locale, e in risposta ai bisogni da essa espressi, può essere considerata un elemento di innesco per servizi e pratiche di innovazione responsabile.

Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale, Sharitaly e Cohub ospitano, in successione, tre appuntamenti per accompagnare i partecipanti in un percorso di co-progettazione di servizi capaci di generare innovazione, anche sociale.

In contesti in cui la dimensione collaborativa assume sempre maggiore importanza strategica, le aziende possono sperimentare nuove traiettorie capaci di attivare alleanze e relazioni anche con soggetti “inaspettati”.

A partire da 4 scenari che descrivono altrettante modalità di collaborazione tra diversi soggetti economici, i tre workshop utilizzeranno gli strumenti del design strategico e del design dei servizi per progettare, coprodurre e verificare soluzioni per le aziende che cercano leve di cambiamento responsabile.

La partecipazione è gratuita previa [iscrizione](#).

Coordinano

Marta Corubolo, DESIS Politecnico di Milano

Marta Mainieri, Collaboriamo

4 ottobre ore 14-16

Attivare la creatività diffusa come processo di innovazione sociale

A cura di *Animaimpresa, SchoolRaising*. Ogni processo di innovazione sociale - in quanto motore di nuove idee capaci di soddisfare bisogni collettivi in modo efficiente dando vita, nel contempo, a reti e a collaborazioni - trova linfa vitale nella capacità insita in tutti noi di creare soluzioni a bisogni e problemi. Questa capacità creativa è ancora più forte nei giovani e giovanissimi che, accogliendo sfide reali del mondo dell'impresa sociale e opportunamente abilitati, possono dare vita a soluzioni e servizi innovativi, specie se contaminati da sensibilità verso la Responsabilità Sociale d'Impresa.

Il mondo dell'istruzione può giocare un ruolo concreto: i network universitari, i percorsi di alternanza scuola-lavoro delle scuole superiori possono essere terreno fertile per esperienze che vadano non solo a sviluppare idee innovative, ma anche a fornire capacità progettuali ai futuri cittadini.

Durante il workshop si illustrerà un tipico processo creativo che, opportunamente guidato, porta imprese e studenti alla co-creazione di nuove soluzioni a bisogni e problemi sociali e ambientali. School Raising porterà un metodo collaudato basato sul design thinking, come ponte tra scuole e imprese, Animaimpresa la sua esperienza nel campo dell'innovazione sociale e della CSR, a garanzia di risultati tangibili.

Per iscrizioni e informazioni: animaimpresa@gmail.com

4 ottobre ore 14-16.30

13° edizione Premio Areté - RESPONSABILI ANCHE EXTRA MEDIA

Una fascia sempre più ampia dell'opinione pubblica si informa e gestisce i propri processi cognitivi via mobile, attraverso i social, con una forte preferenza per i linguaggi audiovisivi. Ma soprattutto da fonti dirette, al di fuori dal sistema mediatico tradizionale. Un atteggiamento che riguarda tutte le fasce di età, non solo i giovani, e che sta acquisendo sempre più presenza e forza ma soprattutto autorevolezza. Diventerà primo attore dell'immaginario collettivo? È una minaccia per tradizionali centrali culturali? O un percorso da seguire? Intanto fa emergere significative domande sulle fonti (quindi sul controllo) e sugli aspetti legati alla responsabilità. Ecco gli Extra Media.

Viaggio nel mondo digitale che travolge le regole del gioco mediatico e propone formule e format di contatto rivoluzionarie. Che sono imprevedibili e potenti. È il tema che sarà affrontato da GFK, Alkemy Lab e Aedus Innovation Lab durante la 13° edizione del Premio Areté alla Comunicazione Responsabile. Con il patrocinio di AgCom. L'evento si colloca nell'ambito delle iniziative legate alla Settimana della Cultura d'Impresa di Confindustria e ComunicaBanca di Abi.

Programma

14.00 Interventi istituzionali

Rossana Revello, Gruppo Tecnico CSR Confindustria

Giovanni Pirovano, Comitato di Presidenza Abi

Maria Cristina Origlia, L'Impresa/Gruppo24Ore

14.20 Extra Media

Carla De Mare, Alkemy Lab

Anna Faggin, Aedus Innovation Lab

Paolo Anselmi, GFK

15.00 AgCom

Piero De Chiara

15.15 Giuria della Stampa

Elena Capparelli, Rai Cultura

15.30 Internet Oxford University
Luciano Floridi

15.45 Premiazione

16.30 Conclusioni

L'evento è in diretta video su Maratona d'Impresa

Per maggiori informazioni <http://www.comunicazioneresponsabile.org/premio-arete/>

4 ottobre ore 14.30-16.30

Etica & Management: il futuro della nostra società - Risultati Ricerca ASFOR Etica 2016

La società odierna è percorsa da evidenti contraddizioni. Di fronte alle centinaia di milioni di abitanti della terra usciti dalla povertà estrema, esistono processi di impoverimento che colpiscono fasce sempre più larghe della popolazione. Di fronte alle enormi opportunità create dallo sviluppo delle conoscenze e della tecnologia aumenta il numero di persone che sono escluse da questi benefici. Di fronte a coloro che possono accedere a professioni di più elevata qualità aumenta il numero delle persone che perdono o non trovano lavoro. Di fronte a quella che Papa Francesco ha definito come la Terza Guerra Mondiale stanno le migliaia di organizzazioni non profit, i milioni di volontari e di operatori di pace che fanno dell'altruismo la propria ragione di vita.

In questo contesto va inserita l'evoluzione delle pratiche e delle teorie sull'impresa e sul management. Oggi pochi mettono in discussione la funzione delle imprese di generare ricchezza/profitto, ma un numero crescente di imprenditori, manager, ricercatori pone al centro delle proprie azioni e delle proprie riflessioni il tema di come la ricchezza e il profitto sono generati e "come la ricchezza è distribuita tra i diversi soggetti che contribuiscono alla sua produzione". La risposta a queste due ultime domande non può venire da metodi o soluzioni tecniche, ma dalla diffusione di "valori" espressi dalle persone. L'etica, perciò, è ritornata prepotentemente al centro del dibattito al quale ASFOR ha inteso contribuire con una ricerca i cui risultati saranno presentati durante nella sede naturale, quella del Salone della CSR e dell'innovazione Sociale.

Programma

14.30 Saluto e apertura lavori
Vladimir Nanut, presidente ASFOR

14.40 I risultati della ricerca Etica & Management ASFOR 2016: luci e ombre

Analisi dei dati quantitativi: Etica e comportamenti

Mauro Meda e Mauro Montante, ricercatori della ricerca Etica & Management ASFOR 2016

I dilemmi etici: il sentiment dei decisori

Elio Borgonovi e Vito Volpe, coordinatori ricerca Etica & Management ASFOR 2016

15.30 Dialogo sul tema: etica e futuro del nostro paese

Emiliana Alessandrucci, presidente CoLAP – Coordinamento Libere Associazioni Professionali

Luigi Bobba, sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

Enrico Loccioni, presidente Gruppo Loccioni

Gaudenzio Garavini, amministratore delegato Gruppo ACAM

Coordina: Elio Borgonovi, coordinatore ricerca Etica & Management ASFOR 2016

16.20 Conclusioni
Vladimir Nanut, presidente ASFOR

4 ottobre ore 15-15.30

Presentazione libro *Local Design Network*

Autori: C. Arcidiacono, M. Baldascino, A. De Rosa, M. Mosca, M. Musella, A. Natale, M.A. Sbordone. Rete di economia sociale nelle terre di don Peppe Diana, raccoglie un insieme integrato di contributi relativi alla sperimentazione del

Modello di Rete di Economia Sociale, La RES, nei luoghi delle terre di Don Peppe Diana, promossa e sostenuta da Fondazione Con il Sud. Un libro che si propone di leggere e diffondere le pratiche di rete elaborate in questi anni nel territorio, in coerenza con gli obiettivi previsti nel progetto La Res e in collaborazione con le diverse organizzazioni coinvolte. Raccogliere l'esperienza progettuale nata dalle imprese della rete di sviluppo locale al fine di raggiungere una serie di obiettivi, tra cui: la creazione di un incubatore di start up d'impresе a vocazione sociale impegnate nel riutilizzo dei beni confiscati; la realizzazione di un marchio collettivo; la realizzazione di una piattaforma di e-commerce; la costituzione di una Fondazione di Comunità per la gestione del Fondo di Solidarietà - Fondo patrimoniale comune; l'individuazione e il potenziamento di filiere settoriali, in particolare dell'agroalimentare sociale, del turismo responsabile, della comunicazione sociale, delle energie da fonti rinnovabili ed altre funzionali all'uso dei beni confiscati. L'esperienza realizzata nelle filiere dell'agroalimentare, del turismo sociale e della comunicazione, si anima attraverso il racconto delle persone che hanno lavorato e che hanno determinato le regole per realizzare la Rete.

Partecipano

Maria Antonietta Sbordone, Seconda Università degli Studi di Napoli
Paolo Ricci, Presidente GBS – Gruppo Bilancio Sociale
Pino Scaglione, direttore casa editrice Listlab

4 ottobre ore 15 -16.30

Imprese e territorio: prendersi cura della comunità

Cresce l'impegno delle imprese verso il territorio nel quale operano non solo per sottolineare il radicamento al contesto socio-economico locale ma anche perché le relazioni con la comunità sono sempre più importanti. Prendersi cura della comunità è un impegno che molte aziende responsabili considerano prioritario soprattutto in un'ottica relazionale, multidirezionale, basata sull'ascolto, trasparente e autentica. Un nuovo modo per valorizzare l'interazione tra impresa, attore pubblico locale e società civile.

Partecipano

Beppe Costa, Presidente e Amministratore Delegato Costa Edutainment
Maurizio Schiavo, Amministratore Delegato Fedon
Primo Barzoni, Presidente Palm
Giovanni Tribbiani, Segreteria PEFC Italia
Selina Xerra, Direttore CSR e Comitati Territoriali Iren
Paolo Baroli, Responsabile Servizio Sostenibilità Credito Valtellinese
Andrea Ferrazzi, Green Dolomiti

Coordina

Luca Mattiucci, Responsabile sezione sociale Corriere della Sera

4 ottobre ore 15-16.30

La spinta gentile, tecnologie per comunità sostenibili

La sensibilità ambientale può essere aiutata attraverso una "spinta gentile": dare per esempio un incentivo, una gratificazione ai cittadini che hanno comportamenti sostenibili può aiutare anche se non dovrebbe essere la motivazione principale che spinge a compiere queste azioni. Nell'incontro si confronteranno alcune realtà che hanno previsto, grazie all'aiuto della tecnologia, un "ritorno" per coloro che mettono in atto comportamenti sostenibili.

Partecipano

Vincenzo Russo, docente IULM, Direttore Scientifico Behavior and Brain Lab
Franco Mungai, sindaco Comune di Massarosa
Nicoletta Dante, Unità di Sostenibilità Enel Green Power

Coordina

Francesco Zingales, co fondatore greenApes

4 ottobre ore 15-16.30

Infrastrutture e stakeholder: dalla *Sindrome nimby* alle strategie di condivisione

Il nostro Paese mostra un sensibile gap nella dotazione di infrastrutture rispetto alla media delle altre nazioni sviluppate. Costruire e gestire grandi opere in Italia – fondamentali per la competitività del sistema Paese – presenta molte problematiche, meno presenti in altri Paesi avanzati. La maggior parte di esse sono connesse al mancato, o non attento, presidio dell'ecosistema di stakeholder a vario titolo coinvolti nel ciclo di vita dell'infrastruttura. Qual è il ruolo giocato

su questo fronte da chi presidia i temi della CSR e della sostenibilità nelle imprese del comparto infrastrutturale in Italia? Nell'incontro si discuteranno gli aspetti più significativi dei cambiamenti avvenuti in questi ultimi anni.

Partecipano

Sebastiano Renna, CSR Manager SEA
Simonetta Giordani, Responsabile Rapporti Istituzionali e Sostenibilità di Atlantia
Carlotta Ventura, Direttore comunicazione Gruppo FS
Patrizia Rutigliano, Direttore comunicazione Snam
Fulvio Rossi, CSR manager Terna

Coordina

Emilio Conti, esperto di sostenibilità e tematiche ambientali

4 ottobre ore 15-17

Profit e non profit: strategie per alleanze efficaci

La collaborazione tra imprese e organizzazioni non profit è passata dalla charity alla progettazione condivisa. L'incontro è finalizzato a valorizzare iniziative interessanti su nuove modalità di collaborazione per lo sviluppo del territorio e del Paese.

Partecipano

Alessandro Arborio Mella, Direttore Risorse Umane Accor Hotel, e Davide Bartesaghi, coop In-presenza
Luisa Bruzzolo, Fondazione Mission Bambini e Chiara Alluisini, Fondazione Marcegaglia
Marco Rosati, Amministratore Delegato ZENIT SGR, e Enrica Baricco, presidente CASAOZ
Claudia Schininà, CSR Officer BNL – BNP Paribas e Alessandro Betti, Responsabile Raccolta Fondi Telethon
Luigi Rizzella, Responsabile Marketing Chiarella e Action AID

Coordina

Daniilo Devigili, Senior Manager Climate Change and Sustainability Services EY

4 ottobre ore 15.30-17.30

Città sostenibili: sfide e alleanze per il futuro

Oggi circa il 50% della popolazione vive in città o in grandi aree metropolitane e nel 2060 circa il 60% della popolazione vivrà in questi contesti. Nelle città si concentrano molti problemi (traffico, inquinamento, sicurezza etc.) e in esse vanno trovate le soluzioni per un futuro di sostenibilità. L'obiettivo 11 dei SDGs (*Città e comunità sostenibili*) e i correlati obiettivi 1 (*Sconfiggere la povertà*), 8 (*Buona occupazione e crescita economica*), 12 (*Consumo responsabile*), 17 (*Partnership per gli obiettivi*), non potranno essere conseguiti se non saranno progettate e attuate politiche efficaci per migliorare la qualità della vita nelle città. In questo contesto nasce "Cresco Award: Città sostenibili", premio promosso da Fondazione Sodalitas e ANCI con l'obiettivo di far emergere buone pratiche, attivare un confronto, generare nuove idee e sensibilizzare soggetti individuali e collettivi chiamati a cooperare per realizzare la città sostenibile. L'incontro sarà l'occasione per conoscere iniziative attive in alcuni Comuni e condividere criticità e soluzioni.

4 ottobre ore 16.30

Presentazione libro *Il cambiamento possibile. Comprendere e guidare il cambiamento nella società contemporanea*

Autrice: Letizia Ciancio. Cosa significa 'cambiare'? Perché desideriamo il cambiamento ma allo stesso tempo vi opponiamo resistenza? Perché da soli ci comportiamo in un modo e nel gruppo agiamo diversamente?

La vita è cambiamento per definizione, perché vivere impone di adattarsi a una realtà in continua evoluzione... Il punto non è quindi il cambiamento in sé (che comunque avviene), ma la direzione, creativa e unica, che intendiamo conferirgli. Occorre dunque, per poterlo governare al meglio, imparare a conoscerne le molteplici implicazioni psichiche: cosa attiva nel cervello del SINGOLO e cosa provoca nel GRUPPO sociale. E da questa rinnovata consapevolezza e prospettiva, osservare quale sia oggi, nella complessità contemporanea, il cambiamento 'possibile'.

Partendo dalla cornice del contesto storico attuale, il libro si snoda con un linguaggio scorrevole, tra le dinamiche psichiche dell'individuo in quanto tale e nel contesto sociale, per rivelare progressivamente quale sia un cambiamento conducibile per noi esseri umani. Un testo multidisciplinare, che da Eraclito a Baumann, passando per Freud e Dirac, offre al lettore la possibilità di passare dalla logica del "change" al "Changing", cioè di trasformare in grandiosa OPPORTUNITÀ di crescita, un inevitabile cambiamento, altrimenti subito come tragico destino...

Partecipano

Letizia Ciancio, psicologa, esperta di comunicazione
Pierdonato Vercellone, Presidente Nazionale FERPI - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana

4 ottobre ore 16.30-18

Volontariato d'impresa, strumento di engagement

Sono sempre più numerose le organizzazioni e le imprese che cercano di coinvolgere i collaboratori in attività di volontariato sul territorio. Un'iniziativa utile per far conoscere le realtà che operano nel terzo settore e sensibilizzare anche i giovani. L'incontro proporrà un confronto tra imprese impegnate nello sviluppo di progetti di volontariato, organizzazioni che cercano nuovi volontari, associazioni di studenti etc.

Partecipano

Ilaria Giusti, Responsabile Dynamo Academy
Lucia Dal Negro, Social innovation manager Omal
Mario Levratto, Head of Marketing & External Relations Samsung
Laura Bettinelli, Responsabile comunicazione Bureau Veritas Italia
Renata Villa, Unità Progetti di Sostenibilità Italia, Enel

Introduce e coordina

Clodia Vurro, Docente Università Bocconi

4 ottobre ore 16-17

La mediazione dei conflitti ambientali

Diffondere la cultura del dialogo e della partecipazione, anche nell'ambito dei contenziosi che riguardano l'ambiente: un obiettivo per risolvere molti dei problemi che impediscono lo sviluppo di alcuni territori. Appare sempre più urgente estendere l'applicazione dell'istituto della mediazione civile ai conflitti ambientali. Nell'incontro si farà il punto sulla mediazione delle controversie legate al tema dell'ambiente con particolare attenzione al territorio milanese.

Partecipano

Veronica Dini, coordinatrice progetto "Mediazione dei conflitti ambientali"
Nicola Giudice, responsabile Servizio di conciliazione, Camera Arbitrale di Milano
Lucia Musselli, Università degli Studi di Milano
Alfredo Parodi,

Coordina

Sergio Vazzoler, Senior partner Amapola

4 ottobre ore 16.30-17.30

Creare reti, un ruolo diverso per la PA

Un cambiamento importante è in corso anche nella Pubblica Amministrazione che diventa sempre di più un facilitatore per creare reti tra soggetti diversi. Un ruolo nuovo in un'ottica di co-progettazione tra imprese e organizzazioni locali, di erogazione dei servizi per i cittadini, di sostegno alle imprese responsabili. Nell'incontro vengono presentate iniziative di organizzazioni pubbliche che hanno l'obiettivo non solo di stimolare comportamenti sostenibili ma anche di premiare le imprese che adottano buone pratiche di CSR.

Partecipano

Sergio Valentini, Unioncamere Lombardia
Riccardo Lombardo, Progetto CSR Piemonte
Remo Rimotti, Assessorato politiche occupazione, trasporti, turismo e personale Regione Liguria
Roberto Ricci Mingani, Direttore Area con delega alla RSI, Regione Emilia Romagna
Mina Clemente, Camera di commercio di Milano

Coordina

Elio Borgonovi, Docente Università Bocconi

4 ottobre ore 16.30 – 18

Una prospettiva europea per i professionisti della sostenibilità

A cura di CSR Manager Network. In Europa sono presenti diverse organizzazioni che rappresentano i practitioner della sostenibilità. Pur differendo in alcuni parametri (forma giuridica, maggiore/minore apertura della base associativa, priorità assegnate ai differenti temi, ecc.), esse presentano molti punti in comune.

Il CSR Manager Network intende promuovere una rete tra queste organizzazioni europee allo scopo di mettere a fattore comune le reciproche esperienze a beneficio di quanti sono interessati a promuovere la sostenibilità come elemento di sviluppo. In che modo? Scambiando informazioni, idee e pratiche, collaborando su specifici progetti, condividendo i risultati delle rispettive attività con una audience più ampia, aumentando la massa critica per avanzare proposte ai policy makers e legislatori europei.

Programma

Saluto di benvenuto

Fulvio Rossi, Presidente CSR Manager Network e CSR Manager Terna

Presentazione del network europeo

Davide Dal Maso, Avanzi

Tavola rotonda moderata da Anne Jacqueminet, Università Bocconi

Matthias Friebel, VNU - Germany

Inés García-Pintos, Board member DIRSE - Spain

Ben Jarman, ICRS – UK

Marina Migliorato, CSR Manager Network – Italy e CSREurope

TBD, C3D - France

4 ottobre ore 16.30-18.30

Imprese e carceri: oltre la solidarietà

L'inserimento lavorativo delle persone in esecuzione penale sta diventando uno degli strumenti più efficaci di collegamento tra "il dentro" e "il fuori" dal carcere. Nell'incontro si confronteranno le esperienze di organizzazioni, non solo imprese sociali, che stanno realizzando progetti con risultati positivi.

Coordina

Luca Mattiucci, Responsabile sezione sociale Corriere della Sera

Ore 16.30

Introduzione e saluti

Andrea Sironi, Rettore Università Bocconi

L'impatto delle attività culturali e creative nelle carceri

Ore 16.35

Presentazione del progetto carcere dell'Università Bocconi

Salvio Vicari, Università Bocconi

Il ruolo delle attività trattamentali nel sistema penitenziario

Luigi Pagano, Provveditore PRAP Lombardia

Il progetto di ricerca: misurare il cambiamento sociale nel sistema penitenziario

Francesco Perrini, Università Bocconi

Il caso: L'impatto delle attività teatrali nel carcere di Opera

Filippo Giordano, Università LUMSA

Il carcere di Opera: un'esperienza di cambiamento organizzativo

Giacinto Siciliano, Direttore Carcere di Opera

Ore 17.20

Intervento del Min. Andrea Orlando*

Ore 17.45

Progetti ed esperienze: tavola rotonda

Cristina Tajani, Assessore alle politiche per il lavoro, Sviluppo economico, Università e Ricerca

Luciana Delle Donne, Made in Carcerce

Francesco Ferrara, Corporate Responsibility Leader PWC

4 ottobre ore 17-17.30

Presentazione libro *Italia civile. Associazionismo, politica e democrazia da tangentopoli ad oggi*

Autori: Roberto Biorcio e Tommaso Vitale (a cura di). Fino agli anni Novanta l'Italia appariva come un paese con un basso livello di partecipazione sociale e un mondo associativo debole, poco autonomo rispetto a partiti e sindacati. Cos'è successo dopo la caduta della Prima Repubblica? Con la crisi dei partiti di massa ci si è rivolti improvvisamente alla società civile come alla principale risorsa per rinnovare la politica, cooptando gruppi dirigenti e mettendola al centro del dibattito pubblico.

L'associazionismo italiano ha lasciato cadere il tradizionale collateralismo? E' riuscito a sviluppare la propria autonomia e la capacità d'influenzare la società e la politica?

Questo libro ricostruisce la storia della partecipazione associativa in Italia, da Tangentopoli a oggi. Lo fa con un approccio sociologico, che non si limita a riportare parole e documenti dei dirigenti delle grandi centrali associative, ma scava nei pensieri e nei comportamenti dei singoli cittadini impegnati in gruppi, comitati, club, centri sociali, cooperative, movimenti e associazioni. Compara le idee, i valori e gli atteggiamenti degli attivisti con approfondimenti sulle motivazioni, sui significati attribuiti all'esperienza fatta nei gruppi, sulle differenze di responsabilità nelle organizzazioni. Dedicata particolare attenzione alle disuguaglianze di genere e alla dimensione religiosa nelle associazioni, e al rapporto dei volontari con la cultura politica della sinistra. Interviste, sondaggi e osservazioni raccolti nel corso di vent'anni sono usati per delineare il profilo, le differenze e le trasformazioni nel tempo degli attivisti di tutti i settori associativi. Ne emerge una storia unica della partecipazione sociale, e di ciò che ha offerto alla democrazia in Italia.

Partecipano

Tommaso Vitale, ricercatore Cee (Centre d'études européennes)

Roberto Biorcio, docente di Scienza politica, Università degli Studi di Milano-Bicocca

4 ottobre ore 17-18

Emergenze ambientali e comunicazione di crisi: terremoti ieri e oggi, dall'Aquila al centro Italia

L'attenzione di imprese, istituzioni, media e opinione pubblica nei confronti della sostenibilità ambientale non è sempre lineare e il nostro Paese soffre ancora di gravi carenze nel governare tanto la dimensione ambientale quanto quella comunicativa. Partendo da un recente libro dedicato al tema ("Disastri naturali: una comunicazione responsabile?

Modelli, casi reali e opportunità nella comunicazione di crisi") l'incontro mette al centro il ruolo della comunicazione di crisi per affrontare le emergenze ambientali, facendo interloquire i comunicatori, i giornalisti e i rappresentanti di imprese e istituzioni. Un incontro utile per affrontare i cambiamenti organizzativi e relazionali che ogni situazione di crisi comporta. Una cassetta degli attrezzi per media, imprese e istituzioni.

Partecipano

Cristina Pacciani, Responsabile Ufficio stampa ISPRA

Biagio Oppi, responsabile comunicazione Shirei

Sergio Vazzoler, Senior partner Amapola

Rossella Ivone, giornalista

Coordina

Marco Fratoddi, Segretario generale FIMA

4 ottobre ore 17-18

Fare rete tra imprese: l'esperienza di alcuni network

La creazione di reti di imprese ha portato diversi territori ad attivare progetti e programmi di responsabilità sociale efficaci. Grazie alla loro attività questi network, pur con modelli diversi ed esperienze differenti, hanno ottenuto risultati significativi.

Un ruolo importante per diffondere la cultura della CSR, sperimentare nuovi modelli di collaborazione, attivare percorsi di condivisione di buone pratiche, stimolare il dialogo tra imprese e tra istituzioni e imprese. L'incontro è l'occasione per condividere anche l'esperienza dell'organizzazione delle tappe della quarta edizione de Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale nelle diverse città.

Partecipano

Barbara Santoro, Consigliere Anima per il sociale nei valori d'impresa

Giovanni Battista Costa, presidente Next

Nicoletta Viziano, consiglio direttivo ETiclub

Annamaria Tuan, segretario generale Animaimpresa
Laura Baiesi, responsabile comunicazione Impronta Etica

Coordina
Rossella Sobrero, Koinètica

4 ottobre 17.30-18

Corti non corrotti

Premiazione del concorso di cortometraggi sui temi dell'anticorruzione promosso da Unioncamere Lombardia con gli Sportelli RiEmergo delle Camere di Commercio lombarde e Transparency International Italia in collaborazione con Lombardia Film Commission.

Introducono

Unioncamere Lombardia, Transparency International e Lombardia Film Commission
Presentazione dei tre vincitori con proiezione dei tre corti

4 ottobre ore 21

Aula Magna Via Gobbi

Spettacolo teatrale

PROGRAMMA 5 OTTOBRE 2016

5 ottobre ore 10-11

Gli italiani e il cambiamento, tra coesione e competitività

Presentazione dei risultati della ricerca sulle diverse declinazioni di senso associate ai concetti *Cambiamento*, *Coesione*, *Competitività* rilevate e analizzate da Doxa Marketing Advice attraverso un'indagine quali-quantitativa. Un confronto multistakeholder sul significato delle tre parole chiave della quarta edizione.

Presenta la ricerca Massimo Sumberesi, Head of Marketing Advice Doxa

Introduce e coordina Duilio Cau, Doxa Marketing Advice

5 ottobre ore 10.30-12

Oltre l'empowerment: il ruolo della donna per lo sviluppo della società

Il processo di empowerment femminile è diventato fondamentale per promuovere politiche di pari opportunità. Ma prima di parlare di non discriminazione è necessario garantire a tutte le donne mezzi adeguati per una vita dignitosa, accesso a un'istruzione di qualità, assistenza sanitaria. Inoltre, dal lato dell'impresa, un tessuto imprenditoriale dotato di molti talenti e attitudini è un fattore competitività per il Paese e contribuisce a creare sviluppo e benessere economico sostenibile. Nell'incontro verranno presentati progetti di imprese che hanno investito sulla capacità delle donne di sviluppare competenze, di assumere ruoli di leadership, di creare nuove imprese.

Partecipano

Valentina Zoppas e Roberta Lavecchia, Benetton Group
Liana Mazzarella, responsabile CSR Banca Popolare di Milano
Francesca Devescovi, Responsabile D&I e Welfare Valore D
Stefano Marchi, Most
Raul Cavalli, direttore Coopselios

Coordina

Monica D'Ascenzo, Il Sole 24 Ore

5 ottobre ore 10.30-12

Filiere green: l'importanza di una visione condivisa

Implementare strategie di sostenibilità socio-ambientale è necessario per essere sempre più competitivi. Anche per questo è fondamentale ridurre gli imballaggi primari e secondari, ottimizzare i trasporti e la logistica, garantire la tracciabilità del prodotto. Ma soprattutto condividere le scelte strategiche con tutti gli attori della filiera. Un cambiamento che coinvolge anche le PMI, stimolate dalle grandi imprese che vogliono poter contare su filiere sostenibili. Nell'incontro si confronteranno organizzazioni diverse che hanno un obiettivo comune: migliorare la competitività anche attraverso percorsi di sostenibilità condivisi.

Partecipano

Luciano Pirovano, International Marketing and Corporate Social Responsibility Director Bolton Alimentari
Paolo Bassetti, Titolare e socio Gruppo Gianasso - I Provenzali
Simona Fontana, Responsabile centro studi/area prevenzione Conai
Roberto Ciati, External Scientific Relations & Sustainability Director, Barilla Group
Luca Macario, Responsabile Comunicazione e Ufficio stampa Gruppo Cremonini

Coordina

Emanuela Taverna, giornalista

5 ottobre ore 10.30-12

Finanziamenti e impresa sociale: buone notizie

Uno dei principali problemi per le imprese sociali è il reperimento delle fonti di finanziamento. Nella legge di riforma del Terzo Settore è prevista la possibilità di finanziarsi attraverso il crowdfunding con le stesse regole delle startup innovative, incluse quelle a vocazione sociale. Un'interessante novità per le nuove imprese che potranno utilizzare più strumenti finanziari per accedere al mercato dei capitali, ed anche per le grandi aziende che perseguono strategie SRI. Nell'incontro si confronteranno esperienze di giovani imprese cooperative e si affronterà il tema dei finanziamenti se pur in attesa dei decreti attuativi della legge.

Introduce e coordina

Matteo Piras, consigliere StarsUp

Partecipano

Alfredo Morabito, Direttore Promozione attiva Coopfond
Francesca Guida, Segretario generale ItaliaCamp
Elita Schillaci, Presidente Sicilian venture philanthropy Foundation

5 ottobre ore 11-12.30

Consumatore digitale: come rispondono le imprese

Grazie alla tecnologia sta cambiando la relazione tra impresa e consumatore: il web facilita l'interazione tra chi produce/distribuisce e chi acquista il prodotto o il servizio. Ma il consumatore digitale diventa anche più critico e cerca sempre più informazioni sulle performance sociali e ambientali delle aziende, sul ciclo di vita dei prodotti e dei servizi offerti etc. Nell'incontro verranno presentate alcune case histories di organizzazioni che operano in settori diversi.

Partecipano

Renzo Iorio, AD Accor Hotels
Federico Filippa, CSR manager Subito
Gianluca Randazzo, CSR Manager Banca Mediolanum
Michela Paparella, presidente e fondatrice Kulta e "Io Consiglio"

Coordina

Alessia Maccaferri, Il Sole 24 Ore Nova

5 ottobre ore 11-13

Agenda 2030 e Sustainability goals: il ruolo delle imprese

in collaborazione con Global Compact Network Italia. Nel settembre del 2015 l'Italia ha sottoscritto l'Agenda 2030, un impegno forte a realizzare 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) e 169 sotto-obiettivi. Gli SDGs stanno diventando un riferimento sempre più importante per molte imprese. A questi obiettivi comuni che riguardano questioni importanti per lo sviluppo (lotta alla povertà, eliminazione della fame, contrasto al cambiamento climatico etc.) alcune imprese stanno ancorando le proprie strategie di medio-lungo termine. Perché questi obiettivi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità. Nell'incontro si approfondiranno alcuni aspetti teorici e si confronteranno alcune imprese.

Introduce e coordina

Marco Frey, presidente Fondazione Global Compact Network Italia

Partecipano

Anna Villari, Responsabile CSR e Prodotti editoriali A2A

Marisa Parmigiani, Responsabile Sostenibilità Unipol Gruppo Finanziario

Silvio de Girolamo, Chief Audit Executive & Sustainability Gruppo Autogrill

Andrea Valcalda, Head of Sustainability Enel

Roberta Culella, CSR Manager Nexive

Stefania Lallai, Sustainability and External Relations Director Costa Crociere

Fulvio Rossi, CSR manager Terna

5 ottobre ore 11-13

CariploFactory: aziende e fondazione insieme per il futuro dei giovani

Fondazione Cariplo e grandi aziende come Microsoft, Terna, Fastweb e Novartis hanno avviato un grande progetto con l'obiettivo di creare 10mila job opportunities per i giovani, nei prossimi tre anni. Da un lato una fondazione che ha la vocazione filantropica, dall'altro le aziende che condividono una missione che avvicina un nuovo umanesimo, una forte responsabilità sociale. Cariplofactory è già realtà, a Milano. È nata da poco, e sta crescendo. Il modo migliore per la Fondazione Cariplo di festeggiare il suo 25esimo compleanno: un luogo fisico per realizzare i sogni dei nostri giovani.

5 ottobre ore 11.30- 13

La sostenibilità corre anche in pista!

Anche il mondo dello sport sta cambiando e la sostenibilità diventa un impegno per alcune organizzazioni che ne hanno compreso l'importanza. Nell'incontro verrà presentato il programma KiSS (Keep It Shiny and Sustainable) nato per creare una maggiore consapevolezza tra la comunità del mondo dei motori e gli appassionati di questo sport. Un impegno per ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'impatto sociale delle manifestazioni motociclistiche in tutto il mondo, sotto il coordinamento della Federazione Internazionale del Motociclismo e come parte integrante del suo più ampio e strutturato programma "Ride Green". I circuiti del Mugello e di Misano, con il supporto del team Yamaha Motor Racing, hanno promosso e realizzato con successo nel 2016 i due programmi KiSS Mugello e KiSS Misano in occasione delle due gare Italiane del campionato mondiale di MotoGP.

Partecipano

Marco Riva, General Manager Operations Yamaha Motor Racing

Kattia Juarez Hernandez, Director International Environment Commission FIM

Andrea Albani, General Manager Misano World Circuit Marco Simoncelli

Paolo Poli, Amministratore Delegato Mugello Circuit

Edgardo Montelli, Direttore Commerciale CWS boco Italia

Coordina

Luca Guzzabocca, General Manager Right Hub

5 ottobre ore 12-12.30

Presentazione libro *Comunicare la sostenibilità. 20 tesi per il futuro*

Autrice: Rossella Sobrero. Essere responsabili, trasparenti, coerenti oggi non è più sufficiente: bisogna modificare il modo stesso di concepire le relazioni nei processi decisionali e nelle strategie di comunicazione. Ma si sta veramente passando da un approccio tattico a una visione strategica della sostenibilità? Le organizzazioni, in particolare le imprese, hanno compreso fino in fondo l'importanza di adottare politiche responsabili e di comunicare questo impegno al proprio interno, agli stakeholder esterni e agli influencer?

L'autrice procede con metodo a illustrare il percorso e gli attori (imprese, PA, Terzo Settore) della responsabilità sociale d'impresa; le caratteristiche di una comunicazione inline efficace, capace cioè di integrare strategie off e online; le modalità operative per la stesura di un piano di comunicazione finalizzato a valorizzare gli impegni sociali e ambientali di un'organizzazione. L'ultima parte del libro è uno sguardo al futuro: 20 tesi per una comunicazione della sostenibilità utile per l'organizzazione che la realizza ma anche per i suoi stakeholder, a firma di Paolo Anselmi, Laura Cantoni, Ilaria Catastini, Stefano Cianciotta, Emilio Conti, Paolo D'Anselmi, Danilo Devigili, Andrea Di Turi, Giuseppe Mazza, Toni Muzi Falconi, Ivana Pais, Francesca Panzarin, Livia Piermattei, Sebastiano Renna, Stefania Romenti, Massimo Sumberesi, Roberta Testa, Luca Testoni, Sergio Vazzoler, Elena Zanella.

Partecipano

Rossella Sobrero, Presidente Koinètica e alcuni autori delle 20 tesi per il futuro

5 ottobre ore 12-13

Crowdfunding, un nuovo strumento di CSR

Il crowdfunding, un processo collaborativo capace di attivare soggetti diversi, può diventare uno strumento utile anche per rafforzare la collaborazione dell'impresa con alcuni importanti stakeholder in particolare i dipendenti e i clienti. Dalla partecipazione ad eventi sportivi alla creazione di piattaforme per sostenere progetti solidali, sono sempre più numerose le iniziative di successo promosse da aziende spesso in collaborazione con organizzazioni non profit. Se integrato nelle strategie di CSR, il crowdfunding porta interessanti ritorni all'impresa che lo promuove. Nell'incontro si darà spazio ad alcune esperienze innovative.

Partecipano

Valeria Vitali, Co-fondatrice Rete del Dono

Elena Shneiwer, Head of Corporate Responsibility & Thought Leadership di AXA Italia

Lamberto Agostini, Responsabile Dipartimento Project Management Italia e EMEA Southern Europe, Cushman & Wakefield

Valentina Puglisi, Responsabile raccolta fondi da individui, Dynamo Camp

Coordina

Ivana Pais, Professore associato di Sociologia economica, Università Cattolica di Milano

5 ottobre ore 12.30-13.30

Presentazione libro *L'impresa di domani. Innovativa, sostenibile, inclusiva*

L'impresa di domani sarà veramente più sostenibile, inclusiva, innovativa? Pensano di sì le oltre 140 organizzazioni "protagoniste" della quarta edizione de *Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale*. Coniugare sviluppo economico, impegno sociale ed ambientale è infatti diventato fondamentale per tutte le organizzazioni. Ed essere sostenibili non solo contribuisce allo sviluppo della società ma migliora anche le performance delle imprese.

Si parla sempre più spesso anche di innovazione sociale, della necessità cioè di trovare nuove soluzioni capaci di generare cambiamenti profondi nella società: dall'impresa sociale al rinnovamento del Terzo Settore, dalle start up a nuove modalità di lavoro.

Il volume è articolato in tre sezioni: nella prima parte vengono presentate alcune riflessioni dei componenti del Comitato scientifico sul tema della quarta edizione del Salone *Cambiamento, Coesione, Competitività*; nella seconda sono stati raccolti brevi saggi di esperti internazionali sul futuro della CSR; nella terza parte viene dato spazio alle imprese con alcuni dialoghi e interviste sui temi più importanti al centro dell'attenzione del Salone. Un panorama articolato che dimostra come tutti, dalle grandi multinazionali alle organizzazioni non profit, possono contribuire allo sviluppo sociale. Nel volume sono inseriti anche i risultati di un'interessante indagine realizzata da DOXA Marketing Advice.

Saranno presenti alcuni docenti del Comitato scientifico della quarta edizione del Salone che hanno collaborato alla realizzazione del volume.

5 ottobre ore 12-13

La digital transformation sostenibile

Un'azienda può attivare pratiche di sostenibilità e allo stesso tempo acquisire vantaggio competitivo grazie alle nuove tecnologie. Dipende dalle scelte di ogni giorno: dal monitoraggio dei consumi all'attivazione di strumenti di collaborazione da remoto, fino all'utilizzo di strutture energy-saving per l'archiviazione responsabile dei dati. Durante l'incontro saranno presentate alcune best practice di chi ha scelto di innovare i sistemi informatici in modo sostenibile migliorando i processi di produzione, favorendo un ambiente lavorativo positivo e riducendo l'impatto sul territorio a beneficio della comunità.

Partecipano

Marco Maroni, HR Manager Elmec Informatica
Jenny Assi, Docente Supsi dipartimento tecnologie innovative
Iolanda Pensa, Promotrice comitato Wikimania Esino Lario
Cesare Vitali, Strategy e Csr Department Banca Etica

5 ottobre ore 12.30-13

Presentazione Documento di Ricerca GBS - La rendicontazione sociale negli istituti scolastici

A cura di GBS – Gruppo Bilancio Sociale. Nell'anno scolastico 2014/2015 è stata avviata l'attivazione del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in materia di istruzione e formazione, sulla base di quanto stabilito dal DPR 28 marzo 2013, n. 80. Tale Sistema prevede, in particolare, che tutte le istituzioni scolastiche (statali e paritarie) realizzino un'attività di analisi e di valutazione interna e definiscano un insieme di obiettivi ed azioni di miglioramento secondo il percorso delineato dal Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Al termine dell'anno scolastico 2016-2017 le istituzioni scolastiche dovranno pubblicare nel portale "Scuola in chiaro" un rapporto di rendicontazione sociale "grazie al quale si diffonderanno i risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza".

Con questa pubblicazione, il GBS propone una riflessione che si inserisce in un processo di crescita nell'ambito della valutazione e rendicontazione sociale degli istituti scolastici, fornendo un proprio contributo frutto degli studi delle buone prassi e delle professionalità nazionali e internazionali in materia di accountability.

Nel documento si evidenzia, in particolare, la differenza tra un approccio di accountability amministrativa, in cui la rendicontazione sociale è imposta centralmente e in modo uniforme a tutti gli istituti secondo schemi rigidamente prestabiliti a fini di controllo e comparabilità, ed un approccio di accountability cooperativa, in cui la rendicontazione sociale recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza del dovere di render conto ai portatori di interessi (stakeholder) circa l'uso che viene fatto dell'autonomia scolastica.

Partecipano

Paolo Ricci, Presidente GBS – Gruppo Bilancio Sociale
Angelo Paletta, Università Alma Mater Studiorum di Bologna

5 ottobre ore 13-13.30

Presentazione libro *Allenarsi per il futuro. Idee e strumenti per il lavoro che verrà*

Autori: Stefano Cianciotta, Pietro Paganini. Che lavoro faranno i nostri figli? Non lo sappiamo perché quel lavoro non è stato ancora inventato. Certamente è urgente ripensare i modelli didattici e formativi in funzione delle profonde trasformazioni del mercato del lavoro. Come sarà la scuola del futuro? Questa è la domanda a cui dare una risposta urgente. Secondo la London School of Economics il 56% dei lavori rischia di sparire in Italia entro due decenni. Per calcolarlo sono stati incrociati dati sul mercato del lavoro europeo con gli studi sulla capacità evolutiva di macchine e robot. E secondo l'analisi l'Italia abbonda di impieghi ripetitivi e facilmente riproducibili da macchine e digitale: impiegati, operai, magazzinieri. Proprio come in Polonia, Bulgaria e Grecia, altri Paesi a rischio occupazione nel prossimo ventennio. In Italia, tuttavia, ogni giorno nascono quattro start up, un fenomeno che conferma la voglia di intrapresa e di autoimprenditorialità che esiste nel nostro Paese.

In che modo la scuola, e modelli didattici innovativi, possono contribuire a sostenere le aspirazioni dei giovani e a trasformare le loro attitudini in modelli vincenti di impresa?

Il volume, scritto a quattro mani da Stefano Maria Cianciotta e Pietro Paganini, prova a individuare le occupazioni di domani, ma soprattutto punta a offrire un'analisi attenta ed efficace delle radicali trasformazioni del mercato del lavoro, ipotizzando le competenze di oggi e di domani, ma che la scuola non sembra ancora aver colto, né tanto meno essere in grado di fornire. Il testo dunque esorta ad un cambiamento forte ed impellente anche in merito ai modelli didattici e pedagogici, troppo obsoleti rispetto alle richieste stringenti del mercato.

Partecipano

Stefano Cianciotta, editorialista e opinionista economico
Pietro Paganini, John Cabot University e Presidente Competere.eu
Roberto Zecchino, Direttore Risorse Umane Bosch Sud Europa
Valentina Aprea, Assessore alle Politiche del Lavoro della Regione Lombardia

5 ottobre ore 14-15

Mobilità sostenibile, un obiettivo per tutti

Dallo studio di prodotti *green performance* all'impegno per un trasporto sempre più sostenibile: questo l'obiettivo per molte imprese impegnate a ridurre l'impatto ambientale e diffondere la cultura della sicurezza ma anche per la pubblica amministrazione che deve pensare a come muovere persone e merci in modo più efficiente. Nell'incontro vengono presentati casi di aziende che hanno intrapreso questo percorso facendolo diventare una leva competitiva del proprio brand.

Partecipano

Roberta Culella, CSR manager Nexive
Lorenzo Cella, Enterprise Risk Manager Pirelli
Marco Lattuada, Responsabile Logistica Leroy Merlin

Coordina

Massimiliano Pontillo, Fondatore Pentapolis

5 ottobre ore 14-15

Impresa e impatto sociale: crescono in Italia le Società Benefit e le BCorp

Esistono diverse modalità di fare impresa e valorizzare l'impatto positivo verso i dipendenti, la comunità e l'ambiente: dalla novità tutta italiana delle Società Benefit, aziende che per statuto rispettano alti standard di scopo, responsabilità e trasparenza, al movimento internazionale delle B Corp, in crescita esponenziale in tutto il mondo. Nell'incontro si confronteranno imprenditori e amministratori che in Italia stanno guidando questo cambiamento, condividendo la visione guida, i benefici attesi, i rischi percepiti e le opportunità già colte.

Partecipano

Giulio Graziani, Avvocato
Walter Sancassiani, Amministratore FocusLab
Luca Guzzabocca, General Manager Right Hub
Francesco Mondora, CEO Mondora

Coordina

Isabella Cristina, Co-fondatrice Mixura

5 ottobre ore 14-15.30

Benessere organizzativo, non solo salute e sicurezza

Per le imprese sostenibili salute e sicurezza sul posto di lavoro sono un impegno sempre più importante. Ma non solo: l'attenzione al benessere organizzativo si traduce anche in programmi per migliorare la formazione del personale, per sviluppare il potenziale dei collaboratori, per far crescere una cultura aziendale condivisa. Nell'incontro si confronteranno alcune organizzazioni che hanno avviato iniziative innovative non solo in tema di welfare aziendale.

Partecipano

Martina Ricetto, Delegato Ambientale ABS Acciai speciali
Michele Camisasca, Direttore generale Arpa Lombardia
Anna Laura Ravera, Responsabile Qualità e CSR Manager APS Italia
Davide Trivi, Direttore Risorse Umane Agos
Sara Cirone, amministratore delegato Stafer

Introduce e coordina

Anna Zattoni, Jointly-Il welfare condiviso

5 ottobre ore 14-15

Economia circolare, vantaggi per tutti

L'economia lineare evolve verso un modello circolare che si rinnova continuamente e che si fonda sulle tre R: Riduci, Riusa, Ricicla. Adottare un modello, come quello dell'economia circolare che pone al centro la sostenibilità del sistema, è la sfida che attende tutte le organizzazioni nei prossimi anni. Si tratta di un modello capace di trasformare rifiuti e materiali di recupero in prodotti di qualità, spesso anche superiore alla materia di origine. Nell'incontro si discuterà di come raggiungere gli obiettivi previsti dall'UE e degli standard di qualità che le materie prime seconde dovranno rispettare.

Partecipano

Melany Libraro, General manager Subito
Elisabetta Bottazzoli, Responsabile Rapporto di Sostenibilità Conai
Silvio de Girolamo, Chief Audit Executive & Sustainability Gruppo Autogrill
Vanessa Tedeschi, Esperta ambientale e sostenibilità Enel

Coordina

Anna Puccio, Segretaria Generale Fondazione Italiana Accenture

5 ottobre ore 14-15.30

Giovani e sostenibilità: educazione, consapevolezza, coinvolgimento

Quanto ne sanno i giovani della sostenibilità ambientale? Esiste una reale consapevolezza sul futuro del pianeta? Come ingaggiare gli studenti per stimolare nuove idee ma anche promuovere comportamenti consapevoli? L'incontro sarà l'occasione per conoscere diverse esperienze di organizzazioni impegnate in progetti educativi, concorsi per stimolare una creatività responsabile, percorsi formativi... Ma anche per ascoltare dalla viva voce dei giovani quale valore attribuiscono alle strategie di sostenibilità ambientale delle imprese.

Partecipano

Simona Bondanza, CSR manager Costa Edutainment
Diego Florian, Direttore generale FSC
Michela Paparella, Fondatrice Scuola Channel
Claudio Pirani, CSR Manager ERG

Introduce e coordina

Laura Cantoni, presidente Astarea

5 ottobre ore 14-16

Partnership scuola-impresa e futuro dei giovani: The European Pact For Youth

a cura di Fondazione Sodalitas e Impronta Etica. L'Europa ha firmato un patto per restituire ai giovani una prospettiva di futuro e di lavoro. The European Pact for Youth punta sulla partnership scuola-impresa per rafforzare l'inclusione e l'occupabilità dei giovani. E si impegna a realizzare 10.000 partnership di qualità tra imprese e sistema educativo entro il 2017 in Europa. Durante l'evento verrà presentato il Piano di Azione con cui l'Italia contribuisce a questo obiettivo: imprese, istituzioni scolastiche e organizzazioni private lavorano in rete per fare alternanza scuola lavoro, educare all'imprenditorialità, radicare nel territorio il sistema duale che punta su formazione e lavoro come fattori di sviluppo.

Apertura dei lavori

Adriana Spazzoli, Presidente, Fondazione Sodalitas
Marisa Parmigiani, Segretario Generale Impronta Etica

Gli obiettivi del Pact4Youth e le azioni del Piano di Azione italiano

Marina Migliorato, Vice-Chair, CSR Europe
Elisa Rotta, Fondazione Sodalitas
Laura Baiesi, Impronta Etica

Il programma FIXO, per avvicinare Scuole e Università al mondo delle imprese

Agostino Petrangeli, Responsabile programma FIXO, Italia Lavoro

La parola alle imprese: esperienze e progetti per favorire l'occupabilità dei giovani

Alternanza scuola lavoro: Alessandro Camilleri, Gruppo Hera
Apprendistato: Cristina Cofacci, Enel
Educazione all'imprenditorialità: Miriam Cresta, Junior Achievement Italia

Formazione professionale, innovazione, promozione dell'occupabilità: la via italiana al sistema duale

Luigi Bobba, Sottosegretario Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

Alternanza Scuola-Lavoro: le azioni in campo per il nuovo anno scolastico

Gabriele Toccafondi, Sottosegretario, Ministero Istruzione, Università e Ricerca*

*invitato

Per iscrizioni clicca [qui](#)

5 ottobre ore 14-16

Agenda 2030 e i Sustainability goals: focus sulla cultura

Educare allo sviluppo sostenibile, valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, diffondere la cultura della responsabilità: per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 imprese, fondazioni, associazioni non profit stanno realizzando nuove importanti iniziative.

Cresce in particolare l'impegno a sostegno delle attività artistiche e culturali, sempre più importanti anche per il progressivo modificarsi del rapporto tra pubblico e privato. La gestione del patrimonio culturale rappresenta nel nostro Paese anche una straordinaria occasione per creare maggiore occupazione o dare vita a nuove imprese.

Introduce

Enrico Giovannini, portavoce ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

Coordina

Paola Dubini, laboratorio ASK Bocconi

Partecipano

Francesca Chiocchetti, Public Affairs Manager Samsung

Liana Mazzarella, responsabile CSR Banca Popolare di Milano

Pietro Di Leo, Amministratore unico Di Leo Pietro

Paolo Petrocelli, Presidente Unesco Giovani

Francesca Magliulo, Corporate Responsibility Manager Edison

5 ottobre ore 15 – 15.30

Il nuovo codice appalti: le novità per le imprese

Presentazione del saggio *Appalti e criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa: dal massimo ribasso a condotte d'impresa responsabile con impatto sociale*. L'incontro intende approfondire gli effetti dell'affidamento degli appalti secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nell'ottica del miglioramento qualitativo delle prestazioni erogate. In particolare il ruolo che la Pubblica Amministrazione potrà sempre più riservarsi nel favorire lo sviluppo di comportamenti capaci di conciliare la crescita economica con il raggiungimento delle finalità sociali ed ambientali.

Partecipano

Giovanni Lombardo, Università di Genova

Enrico Sorano, Università di Torino

5 ottobre dalle 15 alle 17

CSR STORIES MARKET

Due ore per conoscere progetti e iniziative dei protagonisti del Salone coerenti con gli SDGs e per confrontarsi con altre organizzazioni e con i visitatori del Salone. 4 postazioni per 32 incontri di 15 minuti.

5 ottobre ore 15.30 - 16

30 minuti con Giovanni Valotti, presidente A2A

L'attenzione ai giovani, l'impegno per il futuro, la visione di una sostenibilità capace di coniugare business e impegno sociale: su questi e altri temi il presidente di A2A dialoga con due studenti universitari.

Partecipano

Giovanni Valotti, presidente A2A

Giovanni Martoccia, CSRnatives

Maria Laura Picciolo, AIESEC

5 ottobre ore 15.30 - 16

Green Retail Forum & Expo: trasparenza per un consumo consapevole

L'incontro sarà l'occasione per presentare una sintesi di quanto emerso dalla VI Edizione del GREEN RETAIL FORUM & EXPO organizzato da PLEF (Planet Life Economy Foundation) e NDB a Milano il 22 settembre.

Il Green Retail Forum ha voluto mettere a confronto i diversi attori sul loro ruolo e sulle azioni da condurre verso una maggiore attenzione al tema della trasparenza. Tanti i temi trattati: dal ruolo dell'innovazione tecnologica nella gestione della filiera alla complessità delle informazioni nutrizionali per una comunicazione efficace ed equilibrata.

Nell'evento PLEF e Astarea, società di ricerche di marketing, portano l'evidenza di quanto emerso individuando nella Trasparenza il presupposto cardine per la costruzione di valore durevole tra domanda e offerta.

Partecipano

Emanuele Plata, presidente PLEF
Laura Cantoni, presidente Astarea

5 ottobre ore 15-16.30

L'impresa responsabile al servizio della comunità

L'impresa è uno degli attori che – al pari di istituzioni, terzo settore e società civile - opera in una comunità, non solo come nodo e snodo di relazioni, ma partecipando alla creazione (o nella peggiore delle ipotesi, alla distruzione) di valore economico e sociale. L'impresa è pertanto chiamata a partecipare ai processi di sviluppo della comunità (fisica o metaforica) in cui opera, al fine di creare un sistema che venga incontro alle necessità di tutti. Questo assume maggior senso nell'attuale fase storica, caratterizzata da un arretramento del welfare pubblico, da una separazione sempre più sfumata tra pubblico e privato, come dimostra la diffusione incrementale di forme di privato sociale, di nuove imprese ibride, di imprese di comunità. Con tale approccio l'impresa amplia il proprio framework di pensiero verso l'*impatto collettivo*, con una modalità volta a favorire la collaborazione e il coordinamento fra i vari soggetti che in un determinato territorio hanno interesse alla soluzione di particolari problemi sociali.

Partecipano

Alice Valente, Responsabile Comunicazione e Project Manager per Fondazione Italiana Accenture
Fabrizio Torella, Responsabile attività sociali Ferrovie dello Stato
Davide Zanon, Presidente ènostra

Coordina

Davide Dal Maso, Partner Avanzi

5 ottobre ore 15-16.30

Non basta comunicare, occorre ingaggiare

Da cacciatori a giardinieri: l'obiettivo delle organizzazioni sostenibili oggi è coltivare relazioni vere e non catturare target o colpire bersagli. Le imprese hanno compreso l'importanza di adottare politiche responsabili ma anche di comunicare questo impegno al proprio interno, agli stakeholder esterni e agli influencer. Nell'evento si confrontano imprese che hanno saputo innovare il proprio modo di gestire le relazioni con gli stakeholder.

Partecipano

Roberto Ciati, External Scientific Relations & Sustainability Director, Barilla
Isabella Falautano, Direttore Communication, Corporate Responsibility & Public Affairs, AXA Italia
Roberta Testa, Responsabile Marketing Gruppo Gianasso - I Provenzali
Jader Giraldi, Fondatore CEO Zeranta Edutainment
Francesca Repossi, Responsabile Marketing del Gruppo VÉGÉ

Coordina

Rossella Sobrero, Koinètica

5 ottobre ore 15-17

Valorizzare la diversità tra integrazione e innovazione

La complessità della società attuale si ripropone anche all'interno delle organizzazioni pubbliche e private. Favorire l'espressione della diversità e valorizzare le differenze consente non solo di migliorare le performance dell'organizzazione ma di rispondere meglio alle richieste di un mercato in rapida evoluzione. Nell'incontro si confronteranno idee e buone pratiche in tema di valorizzazione delle diversità e di inclusione nel mondo del lavoro.

Partecipano

Isabella Roth, Communication Manager Italy and Greece Baxter
Marisa Parmigiani, Responsabile Sostenibilità Unipol Gruppo Finanziario
Sandra Mori, General Counsel Coca-Cola Europe e Presidente dell'associazione Valore D
Paolo Badano, Presidente Genny Angels

Coordina

Francesca Panzarin, Fondatrice Womenomics.it

5 ottobre ore 15.30-16

Presentazione libro *Straight up. Percorsi strategici per le nuove imprese*

Autori: Elita Schillaci, Marco Romano. Straight Up è l'indicazione rivolta agli imprenditori delle startup a essere autentici, diretti, tenaci e veloci. Le nuove imprese richiedono passione, creatività e energia, coniugate con competenza, professionalità e rigore, per applicare tecniche e strumenti della gestione strategica, allo scopo di superare le trappole che conducono alla death valley. Il libro segue i percorsi imprenditoriali della startup, dalla nascita dell'insight imprenditoriale all'execution del business plan. Il volume guida l'azione del nuovo imprenditore dalla business idea al mercato, ne accompagna il processo di learning esperienziale, fornisce un aiuto concreto sulla strumentazione di bordo della startup. Mettendo in crisi falsi miti dei tradizionali approcci per la redazione di un 'perfetto' business plan, i contenuti del libro indicano il cammino deciso, iterativo, incrementale e il timing per costruire, attuare e sviluppare un business planning taylor-made. Le caratteristiche personali, le competenze e gli indicatori chiave, da presentare efficacemente, attivano negli investitori e nell'eco-sistema la fiducia necessaria per alimentare e sostenere il processo di nascita delle startup.

Partecipano

Elita Schillaci, Professore ordinario di *Imprenditorialità e Business Planning*, Università degli Studi di Catania

Marco Romano, professore associato di *Imprenditorialità e Business Planning* e di *Marketing*, Università degli Studi di Catania

5 ottobre ore 16-16.30

Presentazione *Quale genere di conciliazione? Intersezioni tra lavoro, famiglia e welfare*

A cura di: Maria Rosaria Garofalo, Mita Marra, Maria Rosaria Pelizzari, Giovanna Truda. Il Rapporto "Conciliazioni - Azioni di Sostegno ai tempi di vita e di lavoro delle donne lavoratrici" (Natan Edizioni, 2015) e il volume *Quale genere di conciliazione? Intersezioni tra lavoro, famiglia e welfare* (Giappichelli Editore, 2016) sono stati curati e redatti da docenti dell'Osservatorio interdipartimentale per gli studi di Genere e le Pari Opportunità dell'Università di Salerno, partner di una rete interistituzionale tra enti pubblici, imprese profit e non profit del territorio, nell'ambito delle attività previste dall'Accordo Territoriale di Genere "Conciliazioni - Azioni di Sostegno ai tempi di vita e di lavoro delle donne lavoratrici", finanziato dal P.O.R. Campania FSE 2007-2013. Il Rapporto illustra l'attività di ricerca, consistente nella preliminare messa a punto di un questionario per l'analisi dei bilanci del tempo quotidiano e nella sua somministrazione sperimentale ad un gruppo di donne occupate nel settore pubblico e privato (profit e non profit) del territorio, e nella conseguente discussione dei risultati, anche a supporto dei servizi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro a livello territoriale ed aziendale, disegnati e implementati dai partner del progetto. Il volume rappresenta la successiva riflessione sulle questioni aperte dal Rapporto, sul piano metodologico e teorico, anche grazie ad una varietà di studi di casi e di policy.

Partecipano

Maria Rosaria Garofalo, Professore associato di Economia e politica dello sviluppo, di Microeconomia e Macroeconomia, Università degli Studi di Salerno

Stefania Supino, Professore associato di Responsabilità Sociale d'Impresa e di Sustainability Management, Università degli Studi di Salerno

Ornella Malandrino, Professore associato di Gestione e Controllo della Qualità e di Quality Systems, Università degli Studi di Salerno

5 ottobre ore 16-17.30

Innovazione e sostenibilità: nuove sfide per la filiera agroalimentare

La sostenibilità dei sistemi produttivi alimentari rappresenta una sfida globale che in Italia assume un'importanza particolare. L'attenzione alla filiera è diventata un obiettivo per molte imprese: sicurezza e qualità del prodotto, riduzione degli sprechi, utilizzo di energie rinnovabili sono solo alcuni dei temi che saranno affrontati nell'incontro.

Partecipano

Vito Gulli, Presidente Generale Conserve – Asdomar

Pietro Di Leo, Amministratore unico Di Leo Pietro

Innocente Nardi, Presidente del Consorzio Prosecco DOCG

Andrea Maggiani Socio Fondatore di CarbonSink, membro ICROA

Myriam Finocchiaro, Direttore Comunicazione & Corporate Affairs Granarolo

Coordina

Emanuela Taverna, giornalista

5 ottobre ore 16-17

Imprese italiane e sfide sociali: il caso dello shared value in italia

Le imprese italiane guardano ai bisogni della società nel definire strategie, investimenti, programmi, azioni? Quante di loro hanno visto nell'approccio del "valore condiviso" un'opportunità per coniugare crescita e competitività con la creazione di valore sociale? La ricerca condotta da SCS Consulting e ALTIS con il contributo della Shared Value Initiative mira a fotografare come le aziende italiane stanno iniziando a ripensare il proprio modello di business in ottica di creazione di valore condiviso. Nell'evento gli autori della ricerca e un panel di aziende si confrontano sulle opportunità e le sfide poste da questa nuova visione del rapporto (sempre più costruttivo) tra business e società.

Partecipano

Mario Molteni, Ordinario di Corporate Strategy presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore e Direttore Scientifico del CSR Manager Network

Eleonora Leonardi, Project Leader dell'Area Accountability e Sostenibilità SCS Consulting

Maria Cristina Papetti, Head of Sustainability Projects and Practice Sharing Enel

Cristina David, Head of Finance and Investors Management di 21 Investimenti

5 ottobre ore 16.30-18

Vivere sostenibile si può

Dal green building all'utilizzo corretto dell'energia, dalla salvaguardia del territorio alla ricerca di tecnologie per migliorare la salute e la qualità della vita delle persone. Vivere sostenibile significa anche scegliere le imprese che non solo hanno adottato politiche sostenibili ma si impegnano anche a informare i consumatori sull'uso corretto dei prodotti, investono in ricerca e sviluppo, promuovono iniziative di comunicazione e formazione. Nell'incontro si confronteranno organizzazioni che operano in ambiti diversi ma credono nella necessità di diffondere la cultura della sostenibilità.

Partecipano

Gianluca Cavalloni, Advocacy&Sustainability Manager Saint Gobain

Francesca Magliulo, Corporate Responsibility Manager Edison

Gino Schiona, Direttore generale CiAl

Paolo Viganò, Responsabile scientifico Rete Clima

Coordina

Antonella Di Leo, Wise Society

5 ottobre ore 16-17.30

Fundraising e CSR: opportunità e criticità

Il rapporto tra profit e non profit parte da un corretto approccio della gestione delle relazioni prima ancora della definizione della partnership o della donazione. Una relazione che, quando è consapevole e matura, permette di valorizzare il reciproco vantaggio. Si confronteranno professionisti, enti e imprese impegnati a vario titolo nei processi di sostenibilità e crescita delle proprie organizzazioni e dei territori in cui operano.

Partecipano

Tomaso Colombo, responsabile comunicazione Parco Nord Milano

Luca Pereno, CSR di Leroy Merlin

Federico Mento, CSO di Human Foundation

Luca Guzzabocca, General Manager di Right Hub

Stefano Cerrato, Responsabile Terzo Settore di Banco Popolare

Nino Santomartino, Consigliere Nazionale di AOI e partner di Idea Comunicazione

Elena Zanella, Fundraiser, formatore, blogger

Coordina

Christian Elevati, Esperto in programmazione e valutazione di interventi a impatto sociale

5 ottobre ore 16.30-17

Presentazione libro *Ti racconto il mio mondo*

A cura di Retina Italia Onlus. *Ti racconto il mio mondo* è un progetto realizzato da Retina Italia onlus (Associazione nazionale per la lotta alle distrofie retiniche): un'antologia di racconti, pensieri, poesie, scritti da persone coinvolte nel

mondo dell'ipovisione e cecità. La disabilità visiva risulta essere la più temuta e forse per questo la meno conosciuta, quella che in ogni sua forma ha una minor accoglienza sociale.

Il volume ha l'obiettivo di far comprendere le difficoltà che incontra una persona con una disabilità sensoriale (visiva e visiva-uditiva), ma anche la straordinaria capacità e possibilità di adattamento quando fornita degli strumenti necessari. Far cambiare prospettiva e idea sull'ipovisione e sulla disabilità visiva e visiva-uditiva, può aiutare a comprendere che ogni persona può e deve rivendicare il diritto alla vita indipendente autonoma e partecipativa. Diritto che si realizza attraverso accessibilità e usufruibilità delle risorse sociali (lavoro, educazione, formazione, nuove tecnologie, sport, tempo libero). Questo rappresenta una vera rivoluzione culturale, che certamente non sarà in grado di ridare la vista, ma potrà abbattere le barriere psicologiche e sociali che accompagnano la vita delle persone con disabilità visiva.

Partecipano

Assia Andrao, Presidente Retina Italia Onlus

Elio Borgonovi, Docente Università Bocconi

Vivian Lamarque, giornalista

5 ottobre ore 17-18.30

CSR and social innovation: an international perspective

Quest'anno il Salone apre una finestra sulla prospettiva internazionale con una tavola rotonda che introduce i lavori della quinta conferenza internazionale del network ICSR - International Conference on Social Responsibility, Ethics and Sustainable Business, che si svolgerà nei giorni 6-7 ottobre sempre in Bocconi. Alla tavola rotonda prenderanno parte Georgiana Grigore, Bornemouth University, Alin Stancu, University of Bucharest, Caroline Dale Ditlev-Simonsen, Norwegian Business School, Elio Borgonovi, Università Bocconi, Paolo D'Anselmi, consulente di management e docente presso l'Università di Roma Tor Vergata.